

CONSORZIO ASI SALERNO

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE G.VERDI 23/D - 84131 SALERNO SA
Codice Fiscale	80018510653
Numero Rea	SA 369824
P.I.	02479810653
Capitale Sociale Euro	0.00 i.v.
Forma giuridica	Enti pubblici economici
Settore di attività prevalente (ATECO)	841370
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	774.800	778.672
2) impianti e macchinario	112.129.706	114.180.435
3) attrezzature industriali e commerciali	2.487	1.426
4) altri beni	10.874.586	16.147.571
5) immobilizzazioni in corso e acconti	29.584.767	29.584.767
Totale immobilizzazioni materiali	153.366.346	160.692.871
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	267.781	346.441
d-bis) altre imprese	5	5
Totale partecipazioni	267.786	346.446
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.682.787	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	459.623	432.223
Totale crediti verso altri	7.142.410	432.223
Totale crediti	7.142.410	432.223
3) altri titoli	-	2.765.094
Totale immobilizzazioni finanziarie	7.410.196	3.543.763
Totale immobilizzazioni (B)	160.776.542	164.236.634
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.803.846	4.346.780
Totale crediti verso clienti	4.803.846	4.346.780
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.946.813	1.950.985
Totale crediti verso imprese controllate	1.946.813	1.950.985
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.485	48.690
Totale crediti tributari	25.485	48.690
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	762.087	1.145.078
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.202.025	9.278.488
Totale crediti verso altri	9.964.112	10.423.566
Totale crediti	16.740.256	16.770.021
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	736	577.142
3) danaro e valori in cassa	662	1.484
Totale disponibilità liquide	1.398	578.626
Totale attivo circolante (C)	16.741.654	17.348.647
D) Ratei e risconti	2.842	12.293
Totale attivo	177.521.038	181.597.574

Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	24.015	24.015
III - Riserve di rivalutazione	925.559	925.559
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	(1)
Totale altre riserve	1	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	1.525.022	1.798.984
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(9.689)	(273.962)
Totale patrimonio netto	2.464.908	2.474.595
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	142.493	199.693
4) altri	-	83.733
Totale fondi per rischi ed oneri	142.493	283.426
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	483.651	455.028
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	464.021	304.380
Totale debiti verso banche	464.021	304.380
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	996.440	248.449
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	408.323
Totale acconti	996.440	656.772
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	921.868	1.275.708
Totale debiti verso fornitori	921.868	1.275.708
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.380.409	2.275.180
Totale debiti verso imprese controllate	2.380.409	2.275.180
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	221.151	39.641
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	358.670
Totale debiti tributari	221.151	398.311
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.105	5.478
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.105	5.478
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.292.292	56.312.241
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.168.979	1.288.052
Totale altri debiti	56.461.271	57.600.293
Totale debiti	61.448.265	62.516.122
E) Ratei e risconti	112.981.721	115.868.403
Totale passivo	177.521.038	181.597.574

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.316.028	3.356.819
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.159.358	1.388.423
altri	3.635.176	2.752.880
Totale altri ricavi e proventi	4.794.534	4.141.303
Totale valore della produzione	6.110.562	7.498.122
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	300.259	1.781.825
7) per servizi	2.932.669	2.499.570
8) per godimento di beni di terzi	21.298	24.858
9) per il personale		
a) salari e stipendi	324.664	336.629
b) oneri sociali	79.595	80.185
c) trattamento di fine rapporto	24.028	24.541
e) altri costi	3.053	-
Totale costi per il personale	431.340	441.355
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.231.694	2.371.031
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.231.694	2.371.031
14) oneri diversi di gestione	85.454	330.905
Totale costi della produzione	6.002.714	7.449.544
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	107.848	48.578
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	-	173.417
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	173.417
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	7.939	-
Totale proventi diversi dai precedenti	7.939	-
Totale altri proventi finanziari	7.939	173.417
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	30.150	130.836
Totale interessi e altri oneri finanziari	30.150	130.836
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(22.211)	42.581
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	78.660	323.637
Totale svalutazioni	78.660	323.637
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(78.660)	(323.637)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.977	(232.478)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	32.275	41.484
imposte differite e anticipate	(15.609)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	16.666	41.484

21) Utile (perdita) dell'esercizio	(9.689)	(273.962)
------------------------------------	---------	-----------

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.689)	(273.962)
Imposte sul reddito	16.666	41.484
Interessi passivi/(attivi)	22.211	-
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	29.188	-
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	18.623	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.231.694	-
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	(78.660)	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	24.028	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.195.685	-
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.224.873	-
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(457.066)	-
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(14.172)	-
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	9.451	-
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.886.682)	-
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(862.441)	-
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.210.910)	-
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(1.986.037)	-
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(22.212)	-
(Utilizzo dei fondi)	(140.933)	-
Altri incassi/(pagamenti)	4.595	-
Totale altre rettifiche	(158.550)	-
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(2.144.587)	-
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.449)	-
Disinvestimenti	5.094.831	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(3.868.630)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	1.224.752	-
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	159.641	-
(Rimborso finanziamenti)	25.646	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	185.287	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(734.548)	-
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	577.142	-
Danaro e valori in cassa	1.484	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	578.626	-
Di cui non liberamente utilizzabili	736	-

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	736	577.142
Danaro e valori in cassa	662	1.484
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.398	578.626

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

La presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2016 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2364, 2 comma, C.c., si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 è avvenuta entro i 180 giorni, anziché i 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale, a causa di particolari esigenze gestionali connesse alla partecipata C.G.S. S.r.l., rispetto alla quale è stato necessario attendere le relative risultanze contabili.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro

costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze infatti è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Continuità dei criteri di valutazione

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5, C. c..

Criteri di conversione degli importi espressi in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Nota integrativa, attivo

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori ove sopportati, e al netto degli ammortamenti sulle medesime operati, nell'esercizio e in quelli precedenti, determinati alla stregua dei piani sistematici in prosieguo esposti, prefissati in funzione della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti in riferimento. Nessuna quota di ammortamento si discosta da quella di piano.

La macroclasse in riferimento comprende:

1. le immobilizzazioni acquisite dal Consorzio con mezzi propri
2. le opere e gli impianti realizzati dal Consorzio in regime di concessione con finanziamenti pubblici e definitivamente collaudati, nonché quelli realizzati da Altri e poi trasferiti al Consorzio in esito a specifico provvedimento;
3. gli impianti e le opere infrastrutturali realizzati nelle aree industriali di cui all'art. 32 della legge 219/98, nonché i lotti di cui all'art. 2, commi 4 e 5, del D.L. 5 ottobre 1993, n. 398 - convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 493 - trasferiti all'ASI da parte dell'allora Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, tramite consegna attraverso il Commissario ad acta nominato ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.L. 23 ottobre 1996, n. 548 - come modificato dalla legge di conversione 20 dicembre 1996 n. 641, poi sostituito dall'art. 10 della Legge 7 agosto 1997, n. 266, ed infine modificato dall'art. 15 della Legge 17 maggio 1999, n. 144 -.

L'iscrizione dei beni indicati sub 1) è stata effettuata con i medesimi criteri già utilizzati per gli esercizi precedenti, e, quindi, al costo, comprensivo di oneri accessori e al netto degli ammortamenti operati.

L'iscrizione dei beni indicati sub 2) è stata effettuata con i medesimi criteri già utilizzati per gli esercizi precedenti, e, quindi, rispettivamente:

al costo, comprensivo di oneri accessori e al netto degli ammortamenti operati;
del pari al costo, ovvero al valore di costruzione, ovvero ancora a quello di trasferimento, sempre al netto degli ammortamenti operati, e in ogni caso iscrivendosi in contropartita di tali valori correlati risconti passivi annualmente ridotti in corrispondenza agli ammortamenti operati.

Con gli stessi criteri utilizzati per l'esercizio precedente è stata effettuata l'iscrizione nell'attivo dei beni indicati sub 3). Pertanto, richiamate tutte le distinzioni operate e ogni precisazione effettuata al riguardo con le note facenti parte dei bilanci relativi ai precedenti esercizi, tali beni risultano così iscritti:

a valore di perizia redatta ai sensi di legge, i lotti c.d. "liberi", nonché quelli che pur revocati non presentano alea di restituzione, compresi o meno nel primo modulo del Contratto di Area per le aree industriali di Salerno del 6 settembre 2000;

del pari a valore di perizia redatta ai sensi di legge, ove eseguita, ovvero al valore simbolico di euro 1 in assenza di stima, i lotti c.d. "revocati" e sub condizione, non figuranti tra quelli compresi nel citato Contratto d'Area.

Aree trasferite e riferite ai lotti presenti a Palomonte, Contursi A, Oliveto Citra, Buccino ripartite in valore per quelli sottoposti a tassazione negli anni precedenti o non tassate.

In contropartita di tutti i beni di cui al sub 3), figura nel passivo correlata l'esposizione di un "debito", diretta conseguenza del vincolo di utilizzo dei proventi rinvenibili dall'assegnazione dei lotti, in conformità con quanto prescritto dall'articolo 9 del Regolamento emanato dalla Regione Campania n. 2 del 24 febbraio 2005. Detto regolamento, in esito a quanto previsto dall'art. 18 della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 15, ha disposto che questi proventi devono essere utilizzati per la realizzazione delle opere necessarie al completamento degli insediamenti

produttivi e delle infrastrutture e, in via residuale, per ulteriori iniziative finalizzate allo sviluppo delle aree ex art. 32 della legge 14 maggio 1981, n. 219.

Dunque, considerata la natura e la specifica destinazione dei proventi rinvenibili dall'assegnazione dei lotti, in contropartita degli stessi risulta iscritto nel passivo il correlato Fondo per contributi da destinare ex art. 10 L. 266/1997, da utilizzare per la realizzazione delle predette opere, previa rendicontazione alla Regione delle somme utilizzate a tali fini.

Chiude la macroclasse in riferimento l'appostazione "Immobilizzazioni in corso e acconti" che accoglie l'ammontare delle spese sostenute per la realizzazione in regime di concessione delle opere di cui è specifica nell'apposita tabella della presente nota, non ancora collaudate. In contropartita della stessa, volta ad esprimere sostanzialmente il "credito" vantato verso il Concedente per le realizzazioni eseguite, figura nel passivo correlata esposizione di "debito" conseguente ai finanziamenti ottenuti per la realizzazione delle opere di cui si tratta, allocata tra gli "Altri debiti oltre 12 mesi".

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni possedute, e quindi sia che di controllo che in altre imprese, poiché di carattere duraturo e di natura strategica, sono state allocate tra le "immobilizzazioni finanziarie" ed iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, rettificandone l'importo in presenza di perdita durevole di valore.

Si precisa a tal fine che le iscrizioni relative alle partecipazioni possedute sono state operate tenendo conto:

- per quanto alla controllata C.G.S. Salerno s.r.l., delle risultanze del bilancio della stessa chiuso al 31/12/2016, sulla scorta del quale la partecipazione è stata valutata al patrimonio netto.
- per la partecipazione relativa alla controllata GIS scarl in liquidazione, delle risultanze del bilancio della stessa chiuso al 31/12/2009. Il liquidatore ha trasmesso i bilanci al 31/12/2010, 31/12/2011 e 31/12/2012 non ancora approvati, e al momento di redazione del presente, non sono stati ancora trasmessi, né il bilancio al 31/12/2013, né il bilancio al 31/12/2014, né al 31/12/2015, né al 31/12/2016. Si evidenzia che detta partecipazione è stata svalutata integralmente ritenendosi improbabile qualsivoglia realizzo a tal fine;
- per la partecipazione nella Irno Picentini Sviluppo S.p.A., delle risultanze di previsione del bilancio della stessa al 31/12/2013 sulla scorta del quale la partecipazione è stata svalutata integralmente. Nel corso dell'anno di redazione della presente nota risulta convocata l'assemblea ordinaria dei Soci con all' o.d.g. " la nomina dei liquidatori, attribuzione e criteri di svolgimento della liquidazione."

Si evidenzia, altresì, che:

- per quanto alla partecipata Salerno Interporto S.p.A., prescindendo dalle consistenze contabili si è proceduto prudenzialmente alla sua svalutazione integrale;
- è stata svalutata al valore simbolico di euro 1 - in esercizi precedenti - la partecipazione posseduta nella società Bic Salerno s.r.l., perché dall'ultimo bilancio trasmesso emergeva deficit patrimoniale alla copertura del quale il Consorzio non ha partecipato;
- la partecipazione posseduta in Vila Sud scarl è stata svalutata al valore simbolico di euro 1.
- la partecipazione posseduta in A.S.S.E. Società Consortile p.a. è stata svalutata al valore simbolico di euro 1.

Crediti immobilizzati (oltre 12 mesi)

Si riferiscono a crediti nei confronti di una Compagnia di assicurazione in dipendenza dei premi versati per accumulo t. f.r..

Altri titoli

L'appostazione riflette l'assetto dato alle somme depositate su conto vincolato pari ad euro 6.682.787,06 - rinvenienti dai residui contributi e dalla vendita dei lotti del Cratere, con assegnazione mediante bando ad evidenza pubblica, assegnati all'ASI da parte dell'allora Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato, con bando ad evidenza pubblica, ai sensi del già citato art.10 L. 266/1997, fondi con destinazione vincolata ex legge 219.

Come già detto nel paragrafo di questa nota relativa alle Immobilizzazioni materiali, con il Regolamento n. 2 del 24 febbraio 2005, la G.R. Campania, in esito a quanto previsto dall'art. 18 della Legge Regionale 26 luglio 2002, n. 15, ha disposto che questi proventi devono essere utilizzati per la realizzazione delle opere necessarie al completamento degli insediamenti produttivi e delle infrastrutture e, in via residuale, per ulteriori iniziative finalizzate allo sviluppo delle aree ex art. 32 della legge 14 maggio 1981, n. 219.

Pertanto, considerata la natura e la specifica destinazione di tali fondi, in contropartita degli stessi risulta iscritto nel passivo il correlato Fondo per contributi da destinare ex DL 548/96, da utilizzare per la realizzazione delle predette opere, previa rendicontazione alla Regione delle somme utilizzate a tali fini.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate col metodo del patrimonio netto. Il metodo del "patrimonio netto" consiste nell'assunzione, nel bilancio della società

partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal nuovo Principio Contabile n. 17. Per le precisazioni in merito si rimanda al paragrafo relativo alle partecipazioni finanziarie.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio le rimanenze di magazzino.

Crediti

I crediti sono stati iscritti secondo quanto di seguito indicato:

- quelli vantati verso imprese del Cratere sono stati iscritti al valore di presumibile realizzo, stabilito procedendo alle iscrizioni di competenza alla stregua dei dati forniti dal "C.G.S. s.c.a r.l.", cui è conferito mandato all'incasso, e in forza delle specifiche deliberazioni assunte a tal fine dal Comitato Direttivo;
- quelli verso altre imprese ugualmente a valore di presumibile realizzo;
- quelli verso l'Erario al valore nominale degli stessi;
- quelli nei confronti dei Consorziati per l'ammontare dei contributi dovuti dagli stessi in forza di determinazione del Comitato Direttivo ratificata dal Consiglio Generale;
- gli altri per l'importo risultante dai titoli in forza dei quali sono sorti rettificato in base al valore di presumibile realizzo.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015 in recepimento della Direttiva 2013/34/UE ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi vadano rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Tutto quanto sopra considerato si rappresenta che il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato per le voci da esso esonerate, ossia i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016. Altresì il medesimo criterio non è stato applicato ai crediti e debiti sorti successivamente alla predetta data in quanto gli effetti dell'applicazione di tale criterio sono irrilevanti in bilancio.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2016 sono pari a euro 153.366.346.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	365.238	173.412.563	161.622	8.668.412	-	182.607.835
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	512.125	59.180.534	160.176	7.984.939	-	67.837.774
Svalutazioni	-	-	20	-	-	20
Valore di bilancio	778.672	114.180.435	1.426	16.147.571	29.584.767	160.692.871
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.449	-	-	1.449
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	3.872	2.050.729	388	176.309	-	2.231.298
Totale variazioni	(3.872)	(2.050.729)	1.061	(176.309)	-	(2.229.849)
Valore di fine esercizio						
Costo	365.238	173.412.563	163.071	8.668.412	-	182.609.284
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	515.997	61.231.263	160.564	8.161.248	-	70.069.072
Svalutazioni	-	-	20	-	-	20
Valore di bilancio	774.800	112.129.706	2.487	10.874.586	29.584.767	153.366.346

Il Consorzio ha rilevato a conto economico contributi in conto impianti per euro 2.183.740,00. I contributi in conto impianti, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono stati imputati a conto economico tra gli Altri ricavi e proventi mentre rimane iscritta nei risconti passivi la quota da rinviare per competenza agli esercizi successivi. Per effetto di tale impostazione contabile, le quote di ammortamento sono pertanto calcolate sul costo del bene al lordo del contributo. Si precisa che i contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento siano soddisfatte e che gli stessi saranno erogati in via definitiva.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2016 sono pari a euro 7.490.196.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	432.223	6.710.187	7.142.410	6.682.787	459.623
Totale crediti immobilizzati	432.223	6.710.187	7.142.410	6.682.787	459.623

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si riporta qui di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate come richiesto dal punto 5, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CGS Srl	Salerno	02573830656	650.000	(78.660)	267.780	267.780	100,00%	267.780
Gis Scarl	Salerno	03021060656	516.457	(45.187)	418.948	268.558	64,10%	1
Totale								347.781

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
	7.142.410	7.142.410
Totale	7.142.410	7.142.410

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si riporta di seguito l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value per raggruppamento e con dettaglio delle singole attività ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) del Codice civile.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	5
Crediti verso imprese controllate	347.781

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Villa Sud Scarl	1
Salerno Interporto SpA	1
Bic Salerno	1
Irno Picientini Sviluppo SpA	1
Asse ScpA	1
Totale	5

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Credito V/Assicurazione per TFR	459.623
Banca Carime C/Vincolato	6.682.787

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2016 sono pari a euro 16.740.256.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.346.780	457.066	4.803.846	4.803.846	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.950.985	(4.172)	1.946.813	1.946.813	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	48.690	(23.205)	25.485	25.485	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.423.566	(459.454)	9.964.112	762.087	9.202.025
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.770.021	(29.765)	16.740.256	7.538.231	9.202.025

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.803.846	4.803.846
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	1.946.813	1.946.813
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	25.485	25.485
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.964.112	9.964.112
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	16.740.256	16.740.256

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

Variazione nei cambi valutari

Ai sensi del numero 6-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c., successivamente alla chiusura dell'esercizio, non sono state rilevate variazioni nei cambi valutari tali da ingenerare effetti significativi sulle attività in valuta.

Fondo svalutazione crediti

Di seguito viene fornito il dettaglio della formazione e l'utilizzo del fondo svalutazione crediti:

	Fondo svalutazione civilistico
Valore di inizio esercizio	1.711.432
Variazioni nell'esercizio	
Valore di fine esercizio	1.711.432

Si segnala, inoltre, che la società ha effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti per complessivi 1.711.432. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio.

Dettaglio crediti verso clienti entro i 12 mesi (TOTALE 1.850.831)

Fornace della cava srl
34.316
Idrotecna spa
11.925
Engie rinnovabili spa
7.320
Cgs srl
832.950
Vetreria Palmese srl
964.320

Dettaglio crediti verso clienti per fatture da emettere entro i 12 mesi (TOTALE 2.953.015)

Crediti c/canoni aree crateri 00/06
252.656
Crediti c/canoni aree crateri 07
41.577
Crediti c/canoni aree crateri 08
42.156
Crediti c/canoni aree crateri 09
46.604
Crediti c/canoni aree crateri 10
53.305
Crediti c/tratt.reflui battip.94/99
3.308
Crediti v/clienti ft. da emettere 06
13.332
Crediti v/vilamare
40.608
Crediti v/jcoplastic
411.778
Crediti v/cincotti

450.419
Crediti v/new plast
384.860
Crediti v/sicoper
65.439
Crediti v/sud service
198.999
Crediti c/tratt.reflui batt.00/06
9.116
Crediti c/tratt.reflui battip.07
53.364
Crediti c/tratt.reflui battip.08
32.323
Crediti c/tratt.reflui battip.09
11.878
Crediti v/Comune di Salerno
85.000
Crediti c/tratt.reflui battip.10
4.622
Crediti v/ecosistemi
189.912
Crediti v/omi
99.125
Crediti c/tratt. Reflui battip. 11
9.941
Crediti v/canoni aree cratere 11
101.580
Crediti v/canoni aree cratere 12
130.245
Crediti c/tratt. Reflui battip. 12
5.811
Crediti c/tratt.reflui battip. 13
5.381
Crediti c/canoni aree cratere 13
141.227
Crediti c/clienti ft. Da emettere 14
77
Crediti c/canoni aree cratere 14
174.444
Crediti c/tratt.reflui battip. 14
14.397
Crediti v/clienti ft. da emettere 15
48.105
Crediti c/canoni aree cratere 15
211.661
Crediti c/tratt.reflui battip. 15
30.996
Crediti v/clienti ft. da emettere 16
111.347
Crediti c/canoni aree cratere 16
532.583
Crediti c/tratt.reflui battip. 16
179.622
Fondo svalutazione crediti
-1.193.962
Fondo svalut. Interes. Lodo com.sal.
-40.821

Dettaglio crediti verso imprese controllate entro i 12 mesi (TOTALE 1.946.814)

C.g.s. Anticip.crediti in contenzioso
84.061

C.g.s. Anticip.crediti conferiti cgs
1.733.341
Fondo svalut. Crediti 94/99 conf. Cgs
-394.445
C.g.s. Anticip.int. Su cred. Conf.
265.280
Fondo rischi su int.94/99 conf. Cgs
-82.203
C.g.s. Anticipo lavori impianti dep.
340.780

Dettaglio crediti tributari entro 12 mesi (TOTALE 25.485)

Erario c/iva
8.925
Iva su ft. Acquisti in sospensione
6.602
Erario per Irap riportata
9.945
Altri crediti tributari
13

Dettaglio crediti verso altri entro i 12 mesi (TOTALE 757.077)

Crediti per contribuiti enti consorziati
443.025
Crediti c/antic.10% prog.fio/107
70.930
Crediti c/contributi prog.553/1
81.271
Crediti c/contributi prog.553/2
29.511
Crediti c/contributi prog.442/1
102.890
Crediti c/contributi prog.442/2
14.648
Crediti v/cassa ddpp lav.str.fisc.
30.051
Credito v/C.P.S.
9.768
Fornitori Saldo dare
5.876
Accan.to indenn.fine mandato Presidente
-30.893

Dettaglio crediti verso altri oltre i 12 mesi (TOTALE 9.202.025)

Crediti v/cassa dd.pp. Prog. 2651
748.863
Crediti v/regione prog. Fio/107
1.883.219
Crediti v/ex cassa prog.185/21
155.193
Crediti v/ex cassa prog. 1344
1.826.900
Crediti v/min. Ll.pp. C/dep.sa.
2.773.262
Crediti per depositi conto terzi
16.376
Crediti v/impres Fio/107
1.698
Creditiv/GIS imposta reg. transaz.

4.173
 Crediti v/autoprodotti di masi fr
 39.345
 Iva su indennita' depositate
 37.461
 Crediti v/holbek italiana
 320.554
 Crediti v/royal tropy
 501.122
 Crediti v/cartotecnica camera
 619.966
 Crediti v/tecnoenergia
 238.923
 Crediti v/cimep
 26.657
 Crediti v/flex packaging al spa
 6.281
 Crediti v/Tlecom chiusura contratto
 297
 Cauzioni
 1.736

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2016 sono pari a euro 1.398.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	577.142	(576.406)	736
Denaro e altri valori in cassa	1.484	(822)	662
Totale disponibilità liquide	578.626	(577.228)	1.398

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2016 sono pari a euro 2.842.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	6	6
Risconti attivi	12.293	(9.457)	2.836
Totale ratei e risconti attivi	12.293	(9.451)	2.842

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poichè risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo per imposte, anche differite

Il fondo per imposte include le imposte riferite ai probabili oneri che potrebbero derivare dalla definizione di partite in contestazione. Le imposte differite da stanziare emergono da differenze temporanee tra risultato civilistico e imponibile fiscale.

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

Per quanto concerne i debiti e la loro valutazione con il criterio del costo ammortizzato si faccia riferimento a quanto espresso nel capitolo relativo allo Stato Patrimoniale Attivo.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse E "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonchè la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva arrotondamento	1

Descrizione	Importo
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	24.015	
Riserve di rivalutazione	925.559	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	1	
Utili portati a nuovo	1.525.022	B
Totale	2.474.597	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura
Riserva arrotondam.	1	di capitale
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2016 sono pari a euro 142.493.

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	199.693	83.733	283.426
Variazioni nell'esercizio			
Utilizzo nell'esercizio	57.200	83.733	140.933
Totale variazioni	(57.200)	(83.733)	(140.933)
Valore di fine esercizio	142.493	-	142.493

E' stato costituito un fondo specifico per il differimento delle imposte relative all'anno 2013, con riferimento alle differenze temporanee derivanti dalla rateizzazione delle plusvalenze patrimoniali da effettuarsi ai sensi dell'art.86 c.4, che risulta nell'anno in corso utilizzato per la quota di competenza. Il saldo al 31.12.2016 è pari a euro 57.200.

E' stato prudenzialmente costituito un fondo per il contenzioso relativo alla richiesta di ICI da parte del Comune di Palomonte, sui lotti dell'area cratere ex L.219/81 per gli anni 2006 e 2007 in quanto la Commissione Tributaria Provinciale di Salerno sezione n.02, ha rigettato il ricorso presentato dal Consorzio ASI. E' il caso di evidenziare che per gli altri contenziosi simili relativi al Comune di Buccino, le sezioni n. 4 e n. 13 della C.T.P. di Salerno hanno accolto i ricorsi del Consorzio ASI annullando le cartelle. Inoltre per il contenzioso contro il Comune di Oliveto Citra il Consorzio ASI ha avuto sentenza favorevole dalla Commissione Tributaria Regionale (n. 77/9/13 del 16.01.2013), attualmente pendente in Cassazione. Anche le richieste del Comune di Palomonte per ICI anni 2008/2011 ed Imu 2012 sono state rigettate accogliendo il ricorso n. 2072/14 presentato da ASI, con sentenza n. 5180 emessa in data 23.09.2014 dalla sezione n.08 della Commissione Tributaria Provinciale di Salerno, depositata il 03/12/2014. E' il caso di rilevare che altri 6 ricorsi sono pendenti in Cassazione sempre relativamente alle richieste ICI/IMU sui lotti ex 219 /81 siti nelle quattro aree cosiddette del Cratere. Il saldo dell'accantonamento al 31.12.2016 è pari a 85.293.

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'impresa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo. Il fondo TFR al 31/12/2016 risulta pari a euro 483.651.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	455.028
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	38.623
Utilizzo nell'esercizio	10.000
Totale variazioni	28.623
Valore di fine esercizio	483.651

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione del T.F.R.

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	304.380	159.641	464.021	464.021	-
Acconti	656.772	339.668	996.440	996.440	-
Debiti verso fornitori	1.275.708	(353.840)	921.868	921.868	-
Debiti verso imprese controllate	2.275.180	105.229	2.380.409	2.380.409	-
Debiti tributari	398.311	(177.160)	221.151	221.151	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.478	(2.373)	3.105	3.105	-
Altri debiti	57.600.293	(1.139.022)	56.461.271	55.292.292	1.168.979
Totale debiti	62.516.122	(1.067.857)	61.448.265	60.279.286	1.168.979

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso banche	464.021	464.021
Acconti	996.440	996.440
Debiti verso fornitori	921.868	921.868
Debiti verso imprese controllate	2.380.409	2.380.409
Debiti tributari	221.151	221.151
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.105	3.105
Altri debiti	56.461.271	56.461.271
Debiti	61.448.265	61.448.265

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi. Detta voce è comprensiva degli acconti (anche senza funzione di caparra) per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro

debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce debiti:

Dettaglio debiti verso Banche (TOTALE 464.021)

Banca Carime c/c
464.021

Dettaglio acconti entro 12 mesi (TOTALE 996.440)

Antic. in c/assegnazione aree
271.380

Acconti da clienti
582.500

Client c/fondo spesei
142.560

Dettaglio debiti verso fornitori entro 12 mesi (TOTALE 921.868)

Fornitori c/fatture da ricevere
92.570

Fornit. Fatt. Da ric. Lav. Prog.2651
197.273

Fornit. Ft. Da ric. Rit. 5% fio 107
114.196

Fornit. Ft. Da ric. Rit.0,50% fio107
59.571

Fornitori saldo avere
696.531

Nota di credito da ricevere
-238.274

Dettaglio debiti verso imprese controllate entro i 12 mesi (TOTALE 2.380.409)

C.g.s. C/reflui battipaglia
362.621

C.g.s. C/gestione aree crateri
2.017.788

Debiti tributari entro i 12 mesi (TOTALE 221.151)

Erario c/debito per iva
542

Debiti per Ires
15.428

Conc.e.tr. Salerno irpef 1001
12.996

Conc.e.tr. Salerno irpef 1040
9.603

Conc.e.tr. Salerno irpef 1052
5.000

Conc.e.tr. Salerno irpef 1004
2.246

Equitalia sud spa
175.336

Dettaglio debiti verso istituti di previdenza e sicurezza entro i 12 mesi (TOTALE 3.105)

Inps c/redditi autonomi
3.049

Dettaglio altri debiti entro i 12 mesi (TOTALE 55.292.292)

Contributi da impegn.prog. Fio/107
27.427.477

Contributi da impegn.prog. 185/2
2.431.954

Contributida impegn.prog. 1344
6.861.461

Contributi da impegn. Prog.ps3/141
3.235.749

Contributi da destin. Dl.548/96
12.618.534

Fondo beni da destinare ex dl.548/96
569.018

Fnd.beni da dest.exdl.548/96 per.01
327.021

Prog. 553/2 c/contributi da ricevere
29.511

Prog.553/1 c/contributi da ricevere
81.271

Prog.442/2 c/contributi da ricevere
14.648

Prog.442/1 c/contributi da ricevere
102.890

Regione campania antic. Lav. Battip.

105.957

Prog.2651 contributi da ricevere
748.863Cassa ddpp antic.lav.sa/mss
186.528Debitiv/ Rufolo Consolata
227.850Debiti v/sessa edilizia
35.000Debiti v/Di Marino Rovani
287.216Altri debiti v/dipendenti
1.344

 Dettaglio altri debiti oltre i 12 mesi (TOTALE 1.168.979)

Depositi cauzionali di terzi
214.936Fondo aree soggetti a revoca
954.043

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2016 sono pari a euro 112.981.721.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

I ratei e risconti passivi al 31/12/2016, sono pari a euro 112.981.721 e dunque la posta assume particolare rilevanza. Di questi euro 112.430.328 sono iscritti in contropartita delle opere realizzate con contributi in c/impianti erogati al Consorzio, ovvero in contropartita delle opere e degli impianti trasferiti al Consorzio ai sensi di legge. L'importo al 31 dicembre 2016 risulta inferiore per euro 2.183.740 rispetto al dato rilevato in chiusura dell'esercizio precedente. Tale riduzione deriva per dall'imputazione al conto economico di periodo - tra le componenti positive del risultato - della quota di competenza, corrispondente all'ammontare degli ammortamenti operati sul costo delle opere e degli impianti finanziati con i contributi cui i risconti stessi si riferiscono.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	115.868.403	(115.868.396)	7
Risconti passivi	-	112.981.714	112.981.714
Totale ratei e risconti passivi	115.868.403	(2.886.682)	112.981.721

Nota integrativa, conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.356.819	1.316.028	-2.040.791	-60,80
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	1.388.423	1.159.358	-229.065	-16,50
altri	2.752.880	3.635.176	882.296	32,05
Totale altri ricavi e proventi	4.141.303	4.794.534	653.231	15,77
Totale valore della produzione	7.498.122	6.110.562	-1.387.560	-18,51

Il riconoscimento dei ricavi è stato operato per competenza, al pari del riconoscimento di ogni altro provento.

Gli stessi sono stati determinati come di seguito indicato:

- quelli relativi alla gestione delle aree del Cratere e per le aziende di Battipaglia, alla stregua dei dati forniti dal C.G.S. s.c.a.r.l. in forza delle determinazioni a tal fine assunte dal Comitato Direttivo del Consorzio;
- ogni altro ricavo o provento, in base a specifici titoli, ovvero a deliberazione del Comitato Direttivo dell'Ente.

Di seguito viene proposta la suddivisione degli altri ricavi e proventi:

Contributi in conto esercizio:

Dettaglio contributi in conto esercizio (TOTALE 1.159.358)

Contributi enti aderenti
488.280

Ristorno costi Aree Cratere
665.171

Contributo CDP Fisciano

5.907

Altri:

 Dettaglio altri ricavi e proventi (TOTALE 3.634.818)

Rimborsi e recuperi spese
92.926Contributi opere c/competenza
2.183.740Contributo Regione Area PIP
702.890Contributo CCIAA SA Lav. videosorveglianza AAI
113.349Canoni concessioni d'uso aree
12.000Fitto Aree
189.801Recupero ricavi fallimenti
59.307Recupero Enel Imp. dep. Battipaglia
227.108Sopravvenienze attive
52.731Contributi c/interessi
966

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività:

Tabella ricavi delle vendite e prestazioni:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Cessioni aree insed. industriale	300.000
Ricavi da aree espropriate	4.098
Ricavi da trattamento reflui	179.622
Proventi istruttoria pratiche	219.725
Ricavi gestione aree cratere	532.583
Totale	1.316.028

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.236.028
Totale	1.316.028

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.781.825	300.259	-1.481.566	-83,15
per servizi	2.499.570	2.932.669	433.099	17,33
per godimento di beni di terzi	24.858	21.298	-3.560	-14,32
per il personale	441.355	431.340	-10.015	-2,27
ammortamenti e svalutazioni	2.371.031	2.231.694	-139.337	-5,88
oneri diversi di gestione	330.905	85.454	-245.451	-74,18
Totale costi della produzione	7.449.544	6.002.714	-1.446.830	-19,42

Dettaglio costi per materie prime (TOTALE 300.259)

Acquisto terreni insediamento ind.
300.000

Materiali di consumo
259

Dettaglio costi per servizi (TOTALE 2.932.669)

Consulenze tecniche
84.665

Altre consulenze
14.991

Gestione aree cratere
532.583

Lavori manut.impianti e aree consort
162.371

Costi di gestione tratt. Reflui
179.622

Energia elet. Prog. Fio/107
227.108

Canoni di attraversamento
8.554

Oneri personale distaccato
206.029

Lavori riqualif.area pip battipaglia
687.890

Lavori manut.dep/sa
4.134

Lavori comp. Strada fisciano
5.907

Lavori videosorveglianza bucc/palom
20.339

Lavori smalt. Fanghi dep. Battipaglia
267.242

EE videosorveglianza
3.389

Contributi consortili bonifica sele dx
4.406

Consorzio Bonifica Integrale Contrib.
324

Piattaforma GIT Assistenza e gest server
7.400

Energia elettrica sede
5.255

Acqua
870

Riscaldamento
931

Spese telefoniche
2.128

Pulizia locali
6.888

Manutenzione software e hardware
4.759

Manutenz. Macchine elettroniche
57

Manutenzione mobili e immobili
422

Spese postali
2.105

Premi assicurativi
51.677

Spese notarili
4.025

Canoni telepass

20

Servizi sito istituzionale
2.049Canoni demaniali
14.013Emolumenti organi collegiali
208.955Contributi Inps L.335/95
24.756Emolumenti Collegio Revisori
44.201Indennità fine mandato Presidente
1.180Assistenza Legale Giudizi Amm.vi
51.449Assistenza Legale Giudizi Ordinari
43.374Assistenza Contenziosi Tributari
42.709Spese ed indennità mediazione civile
3.500Rimb.spese antic.professionisti
119Premi di assicurazione diversi
258Spese per mezzi di trasporto
17

Dettaglio costi per godimento di beni (TOTALE 21.298)

Canone noleggio fotocopiatrice
3.605Fitti locali sede
17.694

Dettaglio oneri diversi di gestione (TOTALE 85.454)

Diritti camerali
522Cosap
5.296Tari
2.117

Imposte tasse e bolli
30.724

Imu
6.420

Spese di rappresentanza
131

Spese condominiali
2.916

Cancelleria e stampati
2.983

Spese per inserzioni
44

Sopravvenienze passive
27.254

Risar. danni e spese legali
6.972

Sanzioni e soprattasse
76

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a euro -22.211

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	18.296
Altri	11.852
Totale	30.148

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le Rettifiche di valore di attività finanziarie:

Le rettifiche di valore di attività finanziarie per euro 78.660 sono relative alla svalutazione per l'adeguamento della partecipazione della società C.G.S. Srl Unipersonale al patrimonio netto.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione degli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.:

Voce di ricavo	Importo	Natura
Altri ricavi e proventi	41.591	Rigiro minori imposte differite
Altri ricavi e proventi	6.188	Rigiro minori debiti commerciali
Altri ricavi e proventi	300	Altri
Totale	48.079	

Di seguito si riporta l'informativa riguardante la composizione degli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c.:

Voce di costo	Importo	Natura
Oneri diversi di gestione	27.254	Minori crediti per fatture da emettere
Totale	27.254	

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	41.484	32.275	-9.209	-22,20
imposte differite e anticipate	0	-15.609	-15.609	0,00
Totale	41.484	16.666	-24.818	-59,83

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto anche le imposte sul reddito hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del reddito e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono. L'art. 83, del D.P.R. 917/86, prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte di competenza dell'esercizio. Nella redazione del presente bilancio si è tenuto conto delle sole differenze temporanee che consistono nella differenza tra le valutazioni civilistiche e fiscali sorte nell'esercizio e che sono destinate ad annullarsi negli esercizi successivi. In applicazione dei suddetti principi sono state iscritte in bilancio le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate) e quelle che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri (imposte differite). E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza. Le attività derivanti da imposte anticipate, come stabilito dal Principio Contabile n. 25, sono state rilevate in quanto vi è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Le imposte differite passive sono state rilevate in quanto si sono verificate differenze temporanee imponibili e per le quali esistono fondati motivi per ritenere che tale debito insorga. La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
B) Effetti fiscali	
	114.400

	IRES
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(15.609)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	57.200

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Plusvalenza 2012	416.000	(208.000)	208.000	27,50%	57.200

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenza, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		6.977
Aliquota IRES (%)	27,50	
Onere fiscale teorico		1.919
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		113.365
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		44.542
Rigiro delle differenze temporanee imponibili da esercizi precedenti		208.000
Reddito imponibile lordo		283.800
Perdite esercizi precedenti		227.040
Imponibile netto		56.760
Imposte correnti (aliquota IRES 27,5%)		15.609
Onere fiscale effettivo (%)	223,72	

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione		543.841
Costi non rilevanti ai fini IRAP		475.106
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		253.238
Totale		765.709
Onere fiscale teorico	3,90	29.863
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		430.379
Valore della produzione al netto delle deduzioni		335.330
Base imponibile		335.330
Imposte correnti lorde		16.666
Imposte correnti nette		16.666
Onere fiscale effettivo %	3,06	

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Nota integrativa, rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

Sette dipendenti a tempo indeterminato ripartiti per Aree:

Area Amministrativa

1 Responsabile Unico di Area categoria Q (CCNLDIP Consorzi Industriali)

Area Economico Finanziaria

1 Responsabile Unico di Area categoria Q (CCNLDIP Consorzi Industriali)

Area Legale

1 Responsabile Unico di Area categoria Q (CCNLDIP Consorzi Industriali)

1 Collaboratore categoria B3 (CCNLDIP Consorzi Industriali)

Area Tecnica

1 Dirigente categoria A (CCNLDIR Consorzi Industriali)

2 Collaboratori categoria B3 (CCNLDIP Consorzi Industriali)

Distaccati C.G.S. srl Unipersonale n. 5

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

Emolumenti Comitato Direttivo

203.657

Gettoni Consiglio Generale

5.298

Emolumenti Collegio Revisori

44.201

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Tra le operazioni con parti correlate, secondo lo IAS 24, vanno ricompresi i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico. Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, sono state realizzate le seguenti operazioni con parti correlate:

Operazioni collegate alle attività della controllata CGS srl:

Ricavi:

RICAVI DA TRATTAMENTO REFLUI
179.622

RICAVI GESTIONE AREE CRATERE
532.583

RECUPERO ENEL IMP. DEP. BATTIPAGLIA
227.108

CANONE CONCESSIONE CONV. C.G.S. S.R.L.
80.000

Costi:

COSTI DI GESTIONE TRATT. REFLUI
179.622

GESTIONE AREE CRATERE
532.583

ENERGIA ELET. PROG. FIO/107
227.108

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio la cui menzione sia significativa nel presente documento.

Ai sensi dell'art. 2364, comma 2, C.c., si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 è avvenuta entro i 180 giorni, anziché i 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale, in quanto si è in presenza di particolari esigenze sia gestionali, derivanti dall'attività assai intensa a fine

esercizio, sia contabili, causate da difficoltà di avere e di controllare in tempi brevi i dati relativi alle scritture finali, sia soprattutto fiscali, per la perdurante incertezza sulle norme applicabili a determinati tipi di costo, che sono ancora in discussione da parte dell'organo amministrativo.

Nello specifico con un comunicato stampa datato 16/01/2017, il CNDCEC ha affermato che l'applicazione delle disposizioni introdotte dal DLgs. n. 139/2015 in recepimento della Direttiva 34/2013/UE e dei nuovi principi contabili nazionali può determinare il ricorso all'approvazione del bilancio entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, in quanto il mutato scenario giuscontabile può impattare sulla struttura della società ed in particolare sul sistema amministrativo-contabile.

Detto questo, per la società l'approvazione definitiva in data 22/12/2016 dei Principi Contabili ha comportato l'esigenza di approfondimenti ed analisi che richiedono un adeguamento del sistema amministrativo-contabile con modifiche significative ai criteri di valutazione ed al bilancio, che implicano il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

IL COMITATO DIRETTIVO

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto WILLIAM ROSSI, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.